



Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013**

N. 20

Seduta del 28-04-2013

L'anno duemilatredecim questo giorno ventotto del mese di aprile alle ore 21:00 in Pontremoli, nella sala consiliare del palazzo comunale, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio Comunale diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e dal Regolamento, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Straordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

| | | | |
|------------------------------|----------|--------------------------|----------|
| BARACCHINI LUCIA | P | CAVELLINI CLARA | A |
| FERRI JACOPO MARIA | A | LECCHINI MICHELE | P |
| COCCHI PIETRO CAMILLO | P | BISSOLI PAOLO | P |
| CORCHIA GIANMARCO | P | COZZALUPI MAURO | P |
| ARRIGHI PAOLO | P | SCATENA ROLANDO | P |
| CROCETTI GIANLUCA | P | MAZZONI FRANCESCO | P |
| BUTTINI MANUEL | P | | |

Assenti giustificati i Sigg.:

Assiste il SEGRETARIO GENERALE LAZZARINI LUCA

Il Sig. ARRIGHI PAOLO nella sua qualità di PRESIDENTE assume la Presidenza e, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.:

CROCETTI GIANLUCA
LECCHINI MICHELE
MAZZONI FRANCESCO

| | |
|----------------------------------|--|
| DELIBERA N. 20 Del 28-04-2013 | OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013 |
|----------------------------------|--|

Conclusasi la discussione sul punto n.4 all' ordine del giorno, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l' art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che ha istituito, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014. l' Imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall' art. 4 del D.L. 16/2012, mentre l' applicazione a regime di detta imposta è fissata a decorrere dall' anno 2015;

Viste le disposizioni dell' art.8 e dell' art.9 del D.Lgs 23/2011, richiamate dal citato art. 13, nonché le norme dall' art 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

Viste le norme contenute nell' art. 4 del D.L. 16/2012;

Viste altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell' art. 1, commi 161/170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall' art. 13 del D.L. 201/2011;

Visto altresì l' art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell' Ente in materia di entrate, applicabile all' imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell' art.13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell' art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

VISTO l' art. 1 comma 380 della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) secondo cui a decorrere dall' anno 2013:

- è soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio;
- è istituito il fondo di solidarietà comunale;

- è riservato allo Stato l' intero gettito dell' IMU del gruppo catastale D ad aliquota standard dello 0,76 per cento, mentre spetta ai comuni tutta l' IMU restante;
- i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l' aliquota standard dello 0,76 per cento per gli immobili di cui al punto precedente;

Visto l' art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell' imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l' art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell' imposta per l' abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l' art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

Richiamato il comma 13 dell' art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, secondo il quale restano ferme le disposizioni dell' art. 9, D.Lgs. n. 23/2011 il cui comma 8 prevede, tra le altre, l' esenzione Imu per terreni agricoli situati in zone di collina o di montagna (lettera h, art. 7 D.lgs 504/92);

Dato atto che il Comune di Pontremoli è inserito nei comuni montani di cui all' elenco dei comuni italiani predisposto dall' Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi del comma 8, dell' art.9 del D. Lgs. n. 23 del 2011;

Considerato che: i “ terreni incolti” siti in aree montane e di collina sono esenti dall' imposta come è evidenziato dalla circolare dell' Agenzia delle Entrate n. 5/E 2013;

Ritenuto pertanto sussistere in capo al Comune di Pontremoli, comune montano, l' esenzione dal pagamento dell' IMU dei terreni incolti;

Visto l' art. 2, (Assimilazioni all' abitazione principale) del Regolamento IMU, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 15/06/2012, con il quale è stato stabilito che: comma 1. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione previste per tale tipologia di immobili, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Comma 2. Si considerano abitazioni principali, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione previste per tale tipologia di immobili, quelle possedute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locate.

Visto l' art.1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l' art. 13, comma 12/bis del D.L. 201/2011 secondo il quale i Comuni, entro il 30 Settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all' art.172 , comma 1, lettera e) del Testo Unico di cui al D.L.G.S. 267/2000 ed all' art. 1, comma 169 della Legge 296/2006,

possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo ;

Richiamato il Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 ed in particolare modo l' art.10, comma 4;

Considerato che le risorse assegnate ai comuni nell' ambito del federalismo fiscale subiscono dall' anno 2012 notevoli riduzioni e che pertanto il gettito dell' IMU è necessario per lo svolgimento dell' attività dell' Ente;

Considerato che, in riferimento all' art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011, il Comune può, nella sua potestà regolamentare modificare le aliquote, differenziandole sia nell' ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all' interno del gruppo catastale , con riferimento alle singole categorie;

Visto il “ Regolamento comunale per l' applicazione dell' Imposta municipale propria” , approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 15/06/2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i preventivi pareri favorevoli espressi sul presente atto, ai sensi dell' art. 49, comma 1, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA dal Responsabile del Servizio interessato ed in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DELIBERA

1. di approvare per l' annualità 2013 le aliquote e le detrazioni da applicare all' Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

| <i>Tipologia imponibile</i> | <i>Aliquota</i> |
|--|-----------------|
| Aliquota per le unità immobiliari adibite ad | 4,60 ‰ |

| | |
|--|---------|
| abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze | |
| Aliquota per le unità immobiliari, e pertinenze, possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata | 4,60‰ |
| Aliquota per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locate. | 4,60 ‰ |
| Aliquota per i fabbricati iscritti o iscrivibili al gruppo “ D” , e altri fabbricati ad essi accessori, strumentali o pertinenziali destinati alla produzione e/o alla distribuzione di energia elettrica. | 10,60 ‰ |
| Altri fabbricati | 8,60‰ |

DETRAZIONI:

| | | |
|----|-------------|---|
| a) | Euro 200,00 | a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente, con maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto di quella di base, non può |
|----|-------------|---|

| | | |
|----|-------------|---|
| | | superare l'importo massimo di euro 400,00; |
| b) | Euro 200,00 | alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; |
| c) | Euro 200,00 | Alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locate. |

2. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall' art. 13-bis , c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e come modificato dall' art 10 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti, n. 11
- Voti in favore, n. 7
- Voti contrari, n. 4 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni e Scatena).

Stante tale risultato, il Presidente dichiara approvata la delibera di cui sopra; quindi, indicando apposita votazione, per alzata di mano, ne propone all'Assemblea l'immediata esecutività.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti, n. 11
- Voti in favore, n. 7
- Voti contrari, n. 4 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni e Scatena).

Onde

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to ARRIGHI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LAZZARINI LUCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02-05-2013

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LAZZARINI LUCA

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
LAZZARINI LUCA

lì, _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, DLgs. 267/00);

IL SEGRETARIO GENERALE
LAZZARINI LUCA

lì, _____
